



**COMUNEDI PALAZZO ADRIANO
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO**

CAPITOLATO DI APPALTO

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE PER LA PROSECUZIONE DELLE AZIONI DI SISTEMA PER L'ACCOGLIENZA, LA TUTELA E L'INTEGRAZIONE A FAVORE DI RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI – SPRAR CATEGORIA ADULTI ORDINARI (DM 10 agosto 2016 - art.3 lett a) - TRIENNIO 2018/2020.

C.I.G. n.

ART. 1 - OGGETTO E DURATA DELLA CONVENZIONE

1. Oggetto del presente avviso è la individuazione di un soggetto attuatore per la prosecuzione del progetto territoriale di accoglienza integrata da realizzare nell'ambito del Sistema di Protezione Richiedenti Asilo e Rifugiati (S.P.R.A.R.) in favore di n. 24 beneficiari – categoria ordinari ai sensi del D.M. 10 agosto 2016 pubblicato in G.U. serie generale n. 200 del 27.08.2016.
2. Il contratto avrà durata triennale, decorrente dalla data di stipula, fatta salva l'effettiva ammissione al finanziamento ministeriale con emanazione del relativo decreto.
3. Ai sensi dell'art. 106, comma 11) del D.lgs. 50/2016 l'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare il servizio per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente.
4. Il contratto ha per oggetto i servizi previsti dal *Progetto di prosecuzione delle attività realizzate nel precedente progetto territoriale di Palazzo Adriano*. Finalità, obiettivi e contenuti essenziali del servizio da erogare agli utenti SPRAR sono definiti nella parte II del Decreto 10 agosto 2016 del Ministero dell'Interno "Modalità di accesso da parte degli enti locali ai finanziamenti del Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo per la predisposizione dei servizi di accoglienza per i richiedenti e i beneficiari di protezione internazionale e per i titolari del permesso umanitario, nonché approvazione delle linee guida per il funzionamento del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR)", articoli dal n. 29 al n. 40;
Il Soggetto Attuatore dovrà garantire ogni servizio ivi previsto unitamente a quanto offerto in sede di gara tramite l'offerta tecnica e a quanto richiesto dal presente Capitolato Speciale d'appalto. A titolo non esaustivo:

A. SERVIZI DI ACCOGLIENZA

A.1 Strutture di accoglienza: *organizzazione e gestione degli alloggi adibiti all'accoglienza dei beneficiari.*

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di:

- gestire l'accoglienza dei R.A.R.U. presso la struttura già individuata di proprietà del Comune nel territorio di Palazzo Adriano, nel rispetto di quanto previsto dal successivo art. 2 del presente Capitolato;
- rispettare la normativa vigente in materia residenziale, sanitaria, di sicurezza antincendio e antinfortunistica nelle strutture adibite all'accoglienza;
- predisporre e organizzare le strutture di accoglienza in relazione alle esigenze dei beneficiari;
- predisporre un "regolamento" interno all'abitazione e un "contratto di accoglienza" individuale;

A.2 Condizioni materiali di accoglienza: *fornitura di vitto, vestiario e biancheria, pocket money mensile;*

Realizzazione di attività di accompagnamento sociale, finalizzate alla conoscenza del territorio e all'effettivo accesso ai servizi locali, fra i quali l'assistenza socio-sanitaria.

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di:

- accompagnare i beneficiari nella fase di insediamento abitativo;
- garantire il vitto e, ove possibile, soddisfare la richiesta e la necessità di particolari tipi di cibo in modo da rispettare le tradizioni culturali e religiose delle persone accolte;
- fornire vestiario, biancheria per la casa, prodotti per l'igiene personale in quantità sufficiente nel rispetto delle esigenze individuali;
- erogare *pocket money* secondo le modalità stabilite dal Manuale operativo;
- facilitare ai beneficiari l'accesso e la fruibilità dei servizi minimi erogati sul territorio, previsti dal Manuale operativo;
- garantire l'assistenza sanitaria, la presa in carico dei beneficiari e la tutela della loro salute;
- garantire l'iscrizione ai corsi di alfabetizzazione, apprendimento e/o consolidamento della lingua italiana L2 e monitorarne la frequenza;
- orientare i beneficiari alla conoscenza del territorio (trasporti, poste, farmacie, associazioni, etc.).

B. SERVIZI DI INTEGRAZIONE

B.1 Formazione e inserimento lavorativo: *accesso e frequenza ai corsi di educazione per gli adulti;*

rivalutazione del *background* dei beneficiari ed identificazione delle aspettative; orientamento e accompagnamento alla formazione e riqualificazione professionale; orientamento ai servizi per l'impiego e accompagnamento all'inserimento lavorativo.

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di:

- garantire ai beneficiari l'accesso, la fruibilità e la frequenza dei corsi di educazione per gli adulti;
- predisporre strumenti volti alla rivalutazione del proprio *background* e all'identificazione delle proprie aspettative (*curriculum vitae*, bilancio di competenze, etc.);
- orientare e accompagnare i beneficiari alla formazione e riqualificazione professionale (corsi, tirocini formativi, etc.) e facilitarne l'accesso, al fine di favorire l'acquisizione di nuove competenze;
- facilitare l'accesso all'istruzione scolastica e universitaria;
- facilitare l'orientamento e l'accompagnamento alla procedura di riconoscimento dei titoli di studio e professionali e della certificazione delle competenze;
- garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di lavoro, l'orientamento ai servizi per l'impiego presenti sul territorio e l'accompagnamento all'inserimento lavorativo (contratto di apprendistato, borsa-lavoro, contratto a tempo determinato, etc.).

B.2 ricerca di soluzioni abitative: *azioni di promozione e supporto nella ricerca di soluzioni abitative autonome.*

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di:

- garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia;
- favorire l'accesso all'edilizia residenziale pubblica, nonché al mercato privato degli alloggi attraverso azioni di promozione, supporto e eventuale mediazione tra beneficiari e locatori/proprietari.

B.3 strumenti di inclusione sociale: *realizzazione di attività di animazione socio-culturale;* costruzione/consolidamento della rete territoriale di sostegno al progetto;

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di:

- promuovere e facilitare la realizzazione di attività di sensibilizzazione e di informazione al fine di prevenire l'insorgere di fenomeni di rifiuto o di isolamento dei beneficiari;
- promuovere e facilitare la realizzazione di attività di animazione socio-culturale mediante la partecipazione attiva dei beneficiari (eventi di carattere culturale, sportivo, sociale, etc);
- costruire e/o consolidare la rete territoriale di sostegno al progetto coinvolgendo gli attori locali interessati.

C. SERVIZI DI TUTELA

C.1 Tutela legale: orientamento e accompagnamento alle procedure di protezione internazionale; orientamento e informazione legale sulla normativa italiana ed europea in materia di asilo; informazione sulla normativa italiana in materia di ricongiungimento familiare nonché supporto e assistenza nell'espletamento della procedura; orientamento e accompagnamento in materia di procedure burocratico-amministrative.

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di garantire, nei confronti dei beneficiari, nonché degli enti e altre istituzioni partner del progetto:

- l'orientamento e l'accompagnamento alle procedure di protezione internazionale;
- l'orientamento e l'informazione legale sulla normativa italiana ed europea in materia d'asilo;
- l'orientamento e l'informazione legale sulla normativa italiana in materia di immigrazione;
- garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di ricongiungimento familiare, il supporto e l'assistenza all'espletamento della procedura;
- l'orientamento e l'accompagnamento in materia di procedure burocratico-amministrative, ivi compresa la consulenza specialistica, il monitoraggio delle procedure di protezione internazionale, nonché l'accesso presso i competenti uffici territoriali (Questura, Prefettura – UTG);
- servizi informativi sui programmi di rimpatrio avviati dall'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM) o da altri organismi nazionali o internazionali a carattere umanitario.

C.2 Tutela psico-socio-sanitaria: attivazione di supporto sanitario specialistico, laddove necessario;

attivazione sostegno psico-sociale sulla base delle specifiche esigenze dei beneficiari; orientamento, informazione e accompagnamento in materia di protezione sociale e previdenza. Il soggetto attuatore ha l'obbligo di:

- garantire l'attivazione di supporto sanitario specialistico, laddove necessario;
- garantire l'attivazione del sostegno psico-sociale in base alle specifiche esigenze dei singoli beneficiari;
- garantire l'orientamento, l'informazione e l'accompagnamento in materia di protezione sociale e previdenza;
- nei casi particolari, garantire l'attivazione di interventi psico-socio-sanitari specifici con servizi mirati ed effettivi che attuino le misure di assistenza e supporto;
- costruire e/o consolidare la rete territoriale di sostegno al progetto coinvolgendo gli attori locali interessati.

C.3 Attività di mediazione linguistico-culturale: attività finalizzate a rimuovere gli ostacoli di natura burocratica, linguistica e sociale; facilitazione dei percorsi di inserimento lavorativo, alloggiativo e socio-culturale; facilitazione nell'espletamento dei servizi di tutela.

Le attività di cui ai punti A.1, A.2, B.1, B.2, B.3, C.1 e C.2 previste dal presente capitolato devono essere svolte da operatori con le conoscenze necessarie ad espletare le attività indicate, con l'ausilio – laddove necessario – di mediatori con specifiche competenze linguistiche al fine di garantire l'efficacia del servizio, salvo diversa disposizione dell'Amministrazione.

Il soggetto gestore ha l'obbligo di garantire la mediazione linguistico interculturale al fine di:

- favorire l'accoglienza e l'inserimento dei beneficiari nelle strutture;
- favorire i percorsi di inserimento lavorativo, alloggiativo e socio-culturale;
- agevolare l'espletamento dei servizi di tutela e facilitare la collaborazione con gli attori istituzionali del territorio.

D. SPESE PER IL PERSONALE

1. Il soggetto attuatore si impegna a garantire il personale necessario alla realizzazione dei servizi di accoglienza integrata sopra descritti.
2. Il soggetto attuatore assume direttamente, nelle modalità previste dalla legge, il personale necessario per la realizzazione delle attività del progetto, con esclusione di qualsiasi rapporto diretto di quest'ultimo con il Comune di Palazzo Adriano, nel rispetto di tutte le prescrizioni della normativa vigente in materia, ivi compresi i C.C.N.L. di categoria, la normativa antinfortunistica e previdenziale, la normativa sul volontariato, nel rispetto di quanto indicato in sede di selezione.

3. Il mancato rispetto delle norme in materia di lavoro o previdenziale comporta l'immediata risoluzione della convenzione.

Il soggetto attuatore si impegna altresì a:

- A. attenersi al rispetto dei criteri di gestione definiti dall'Amministrazione con proprie disposizioni e delle modalità attuative dei servizi stessi così come definiti in regolamenti e norme di uso;
- B. attenersi alle disposizioni impartite dall'Amministrazione nell'espletamento delle attività e dei servizi in gestione, e nel mantenimento degli standard qualitativi indicati;
- C. comunicare all'Amministrazione, in seguito all'individuazione, i nominativi degli operatori impiegati, indicati in sede di selezione, nonché a trasmettere copia dei relativi *curricula vitae*;
- D. sostituire tempestivamente il personale che, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, dovesse risultare non idoneo allo svolgimento del servizio;
- E. non sostituire il personale indicato in sede di selezione (i cui nominativi sono comunicati all'Amministrazione) che ha costituito valutazione ai fini dell'individuazione, senza giustificato motivo, che deve essere comunicato all'Amministrazione;
- F. nel caso di sostituzione o variazione del personale per giustificato motivo, a sottoporre il nominativo del nuovo operatore, il quale deve possedere i medesimi requisiti tecnico-professionali dell'operatore sostituito, al Dirigente dei Servizi Sociali che, sentito il Segretario Generale, deve approvare per iscritto il nominativo proposto;
- G. garantire, da parte degli operatori, la massima riservatezza su ogni aspetto del servizio svolto ed ad assicurare il rispetto della puntualità degli orari;
- H. garantire, a cura degli operatori, l'accompagnamento e l'assistenza dei beneficiari presso gli uffici competenti, quando necessario, anche su richiesta dell'Amministrazione;
- I. presentare, ai sensi del Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 24.10.2007 e s.m.i., il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) all'Amministrazione, stabilendo che si procederà alla dichiarazione di decadenza del contratto nel caso in cui il soggetto gestore non trasmetta la dichiarazione di regolarità contributiva nei termini assegnati o nel caso in cui lo stesso non risulti in regola con i versamenti contributivi.

Il soggetto gestore si impegna inoltre a designare e a comunicare all'Amministrazione il nominativo del coordinatore referente del progetto, nonché a trasmettere copia del relativo *curriculum vitae*.

Il coordinatore, provvedendo a coordinare tutte le attività di accoglienza integrata del progetto, dovrà curare tutti i rapporti con l'Amministrazione nel rispetto di quanto previsto nel presente allegato 1 a carico del soggetto gestore e di quanto indicato in sede di selezione.

Il coordinatore dovrà assicurare contatti periodici, almeno mensili, con l'Amministrazione sull'andamento dei servizi erogati nell'ambito del progetto. Si precisa che nella voce sub D) devono essere inserite le spese relative al costo lordo del personale stabilmente impiegato, subordinato e parasubordinato, quali operatori sociali e/o altre figure professionali (personale direttivo e/o amministrativo).

ART. 2 - STRUTTURE DI ACCOGLIENZA

1. Come previsto dall'art. 28 del D.M. 10/08/2016, la quota di cofinanziamento obbligatoria è apportata dall'Ente Locale e consiste nella messa a disposizione di una struttura residenziale idonea di proprietà dell'Ente;
2. I beneficiari del progetto dovranno essere ospitati nelle stanze delle abitazioni, secondo una adeguata ripartizione ai sensi delle normative vigenti.

ART. 3 - MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

1. Il soggetto gestore, in stretta collaborazione con l'Amministrazione, provvede all'attivazione dei servizi di cui all'art. 1, comma 3 del presente capitolato. L'Amministrazione si impegna a definire i requisiti di ingresso dei soggetti beneficiari del progetto in collaborazione con il soggetto attuatore.
2. Per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 1, il soggetto attuatore si impegna a dare attuazione al progetto secondo quanto indicato nel formulario di presentazione della proposta progettuale presentato, tenendo conto delle esigenze e delle specifiche modalità di realizzazione da concordarsi con l'Amministrazione.
3. Al soggetto gestore saranno trasferite le risorse per la realizzazione delle attività del progetto di cui all'art. 1 comma 3 del presente capitolato, sulla base delle attività svolte e/o delle prestazioni effettivamente rese dagli operatori come determinato in sede di candidatura.

4. Tutte le attività dovranno essere prestate secondo l'articolazione oraria e temporale più funzionale alla realizzazione del progetto, così come concordato con l'Amministrazione.
5. L'Amministrazione si riserva il diritto di interrompere o ridurre in qualsiasi momento uno o più servizi di cui al presente capitolato. Di conseguenza, il trasferimento delle risorse finanziarie al gestore potrà subire modificazioni senza che il soggetto attuatore possa avanzare alcuna pretesa.

ART. 4 – ONERI A CARICO DEL SOGGETTO ATTUATORE

1. Il Soggetto Attuatore effettuerà la gestione del servizio a mezzo di personale ed organizzazione propri, anticipando, secondo le modalità previste nel capitolato, tutte le risorse necessarie all'esatto adempimento di quanto previsto dal progetto. Il Soggetto Attuatore in ogni caso mantiene l'Amministrazione Comunale (AC) indenne da qualsiasi danno diretto o indiretto che potesse comunque e da chiunque derivare in relazione ai servizi oggetto del presente appalto, sollevando l'Amministrazione stessa e i suoi obbligati da ogni e qualsiasi responsabilità a riguardo;
2. L'AC è altresì esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale dell'aggiudicatario, per qualsiasi causa nell'esecuzione del servizio, intendendosi al riguardo che ogni eventuale onere è già compreso nel corrispettivo del contratto;
3. Il Soggetto Attuatore sarà tenuto alla manutenzione ordinaria dei locali messi a disposizione dall'Amministrazione comunale assumendo piena responsabilità civile e patrimoniale per la gestione degli stessi. Gli stessi dovranno essere resi idonei secondo gli standard previsti dal "Manuale operativo per l'attivazione e la gestione di servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale SPRAR" curato dal servizio Centrale. Il Soggetto Attuatore dovrà garantire l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alla prevenzione degli infortuni sul lavoro, all'igiene. Alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esercizio per la tutela dei lavoratori;
4. In particolare, in materia antinfortunistica, il Soggetto Attuatore dovrà affiggere in tutti i locali, compresi quelli adibiti alla preparazione e alla cottura degli alimenti, adeguati cartelli riportanti le principali norme di prevenzione degli infortuni. Inoltre, in ogni momento dovrà, a semplice richiesta dell'AC, dimostrare di aver provveduto a quanto sopra;
5. Oltre a quanto stabilito nel presente CAPITOLATO e nel bando di gara, il Soggetto Attuatore dovrà:
 - Assicurare, con spesa a suo completo carico, la fornitura di materiale di consumo per l'igiene e la cura degli utenti e per la pulizia dei locali e delle attrezzature affidate in uso;
 - Garantire la fornitura della biancheria necessaria (teli bagno, spugne, lenzuola, copriletti, ecc.), provvedendo alla sostituzione e/o reintegrazione in caso di necessità;
 - Fornire tutto il materiale didattico necessario allo svolgimento delle attività programmate;
 - Garantire il rispetto delle norme igienico-sanitarie previste dalla normativa vigente e dalle disposizioni delle competenti autorità;
 - Assumere a proprio carico tutte le utenze (acqua, luce, gas, telefono, internet) provvedendo a proprie spese a richiedere la voltura dell'intestazione del contratto di utenza e attivare, ove non presente, la connessione internet.
 - Provvedere, a propria cura e spese, alla realizzazione degli interventi migliorativi formulati in sede di gara; ogni miglioria e attrezzatura proposta e acquisita, resterà di proprietà dell'A.C.;
 - Organizzare il servizio di preparazione e somministrazione pasti;
 - Fornire qualsiasi presidio, strumento, ecc. idoneo a garantire la permanenza e la vita ordinaria delle persone nella struttura (piatti, bicchieri, stoviglie, ecc.);
 - Gestire tutti gli adempimenti amministrativi relativi alla realizzazione del progetto con particolare riferimento ai seguenti aspetti:
 - Predisposizione di tutti i documenti relativi alle rendicontazioni nei tempi richiesti;
 - Gestione di tutti gli aspetti amministrativi relativi alla gestione del servizio e alla realizzazione del progetto;
 - Provvedere alla manutenzione delle strutture;
 - Provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature, degli arredi e degli spazi sia interni che esterni;
 - Provvedere alla disinfezione, disinfestazione, derattizzazione, deblatizzazione e zooprofilassi delle strutture in gestione in caso di necessità;
 - Trasmettere, almeno 10 giorni prima dell'avvio del servizio, l'elenco nominativo degli

- operatori titolari e dei sostituti.
- Far osservare dal proprio personale tutte le disposizioni conseguenti a leggi, regolamenti e decreti, siano essi nazionali o regionali, in vigore o emanati durante il periodo dell'appalto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali;
6. In caso di scioperi determinati da qualsiasi motivo, il Soggetto Attuatore si impegna a:
 - a. Informare l'AC con un preavviso di almeno 10 giorni, come previsto dalle vigenti leggi;
 - b. Assicurare con i propri operatori di base le prestazioni previste dalla normativa e dai contratti di categoria (CCNL del comparto EE.LL.) vigenti per la copertura dei servizi minimi essenziali;
 7. Prima dell'avvio del servizio il Soggetto Attuatore deve indicare un recapito organizzativo presso il quale sia attivo un collegamento telefonico ed e-mail in funzione permanente per tutto il periodo e l'orario di funzionamento dei servizi. Presso tale recapito presta servizio personale in grado di assicurare le tempestive sostituzioni degli addetti e l'attivazione degli interventi di emergenza che dovessero rendersi necessari;
 8. Il Soggetto Attuatore individua un responsabile amministrativo per i servizi affidati, che risponda dei rapporti contrattuali con l'AC e che rappresenti la figura costante di riferimento per tutto quanto attiene alla gestione dei servizi in appalto. Detto responsabile amministrativo deve:
 - a. Garantire la reperibilità per la fascia oraria dei servizi;
 - b. Gestire e organizzare dal punto di vista amministrativo ed organizzativo, l'attività oggetto dei servizi;
 - c. Tenere rapporti con il responsabile comunale;
 - d. Garantire l'attuazione del progetto tecnico presentato in sede di gara;
 - e. Seguire tutte le attività di rendicontazione;
 9. Il Soggetto Attuatore si assume ogni onere e costo relativo alla gestione dei servizi e delle attività. A titolo puramente esemplificativo e non esaustivo si indicano:
 - a. Spese del personale
 - b. Spese generali di amministrazione;
 - c. Spese per derrate alimentari;
 - d. Spese per pulizie e manutenzioni;
 - e. Spese di investimento;
 - f. Spese per la sicurezza;
 - g. Ogni altro onere connesso al regolare funzionamento dei servizi e all'esecuzione del progetto.
 10. Le prestazioni che il Soggetto Attuatore dovrà garantire nella gestione dei servizi oggetto del presente appalto sono:
 - a. La gestione amministrativa di tutte le fasi del progetto (comprese le rendicontazioni);
 - b. La realizzazione delle attività di accoglienza, tutela, integrazione sociale, animazione e di inserimento lavorativo;
 - c. La produzione e la somministrazione dei pasti;
 - d. La cura delle relazioni con gli altri enti;
 - e. La formazione e l'aggiornamento del personale;
 - f. La fornitura degli arredi e delle attrezzature e la cura, l'igiene, la sanificazione e il riordino dei locali;
 11. Il servizio dovrà essere garantito mediante l'impiego di personale idoneo ed in possesso di idonei titoli di studio e/o professionali. Nella gestione del servizio l'Aggiudicatario deve garantire la presenza di unità di personale adeguato sotto il profilo della unità e adeguatamente formato e preparato. Prima dell'avvio del servizio dovrà essere fornito elenco del personale impiegato con qualifica e curriculum relativi;
 12. Il Soggetto Attuatore è tenuto a limitare il più possibile le sostituzioni di personale al fine di evitare un elevato turn-over sull'utenza. Il Soggetto Attuatore deve comunicare tempestivamente ogni variazione che dovesse verificarsi in corso di esecuzione dei servizi del presente appalto;
 13. Il Soggetto Attuatore dovrà osservare, nei riguardi del personale impiegato, tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni dei contratti normativi in materia salariale, previdenziale, assicurativa, disciplinanti i rapporti di lavoro di categoria. A tal fine il Soggetto Attuatore si impegna a corrispondere al personale adibito ai servizi oggetto del presente appalto, le retribuzioni in ottemperanza ai contratti collettivi nazionali di settore - secondo il profilo professionale di riferimento - e agli accordi sindacali vigenti (ivi compresi i contratti integrativi territoriali) ed a soddisfare gli obblighi retributivi relativi alle assicurazioni sociali ed alle

- assicurazioni infortuni per quanto riguarda i propri dipendenti;
14. I suddetti obblighi vincoleranno il Soggetto Attuatore anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti i CCNL e indipendentemente dalla sua struttura e dimensione e da ogni sua altra qualificazione giuridica, economica e sindacale;
 15. Il Soggetto Attuatore adibisce ai diversi lavori che l'appalto contempla, persone che, oltre a possedere le qualifiche professionali richieste, siano anche capaci ed idonee fisicamente, perfettamente in regola con le posizioni previdenziali INPS e INAIL, con ogni assicurazione di legge, nonché buona condotta, ed assenza di incompatibilità penali, assenza di conflitto di interesse e dichiarazioni sostitutive in materia di documentazione antimafia;
 16. Il Soggetto Attuatore si impegna a garantire:
 - a. La corretta tenuta e l'invio mensile del registro presenze al Settore Servizi Socio Assistenziali per il controllo;
 - b. Una relazione consuntiva annuale dettagliata sull'attività complessiva svolta e una relazione trimestrale, ove vengano specificati gli interventi effettuati, l'andamento complessivo del progetto educativo programmato, le proposte di modifica in base ai bisogni dell'utenza e le osservazioni ritenute importanti per il buon andamento del servizio;
 - c. Una verifica periodica, previo accordo con l'Ente, sul grado di soddisfazione del servizio da parte dell'utenza;
 17. Il Soggetto Attuatore deve, con oneri a proprio carico, fornire all'AC tutta la documentazione debitamente compilata relativa alle attività di rendicontazione previste dal progetto e richieste dal Ministero dell'Interno. Tale documentazione dovrà essere consegnata all'AC nei tempi adeguati che consentano la verifica della stessa. Dovrà inoltre supportare l'AC per l'inoltro al Ministero nei termini prefissati;
 18. Ai sensi dell'art. 25.2 del Decreto 10 agosto 2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.200 del 27 agosto 2016: "L'ente locale è chiamato ad avvalersi della figura di un Revisore indipendente, che assume l'incarico di effettuare le verifiche amministrativo-contabili di tutti i documenti giustificativi originali relativi a tutte le voci di rendicontazione, della loro pertinenza rispetto al Piano finanziario preventivo, della esattezza e dell'ammissibilità delle spese in relazione a quanto disposto dalla legislazione nazionale e comunitaria, dai principi contabili e da quanto indicato dal «Manuale unico di rendicontazione SPRAR». L'attività di verifica si sostanzia in un «certificato di revisione» che accompagna obbligatoriamente la rendicontazione delle spese sostenute". Gli oneri economici relativi all'affidamento dell'incarico sono a carico del Soggetto Attuatore. La scelta del soggetto a cui affidare l'incarico avverrà seguendo le indicazioni contenute all'art. 25.2 del decreto.
 19. Il Soggetto Attuatore è tenuto a garantire in ogni momento il rispetto della normativa vigente in materia di trattamento dei dati, per quanto concerne tutte le informazioni relative agli utenti del servizio, di cui verrà a conoscenza il proprio personale durante tutta la durata dell'appalto. Il trattamento di tali dati dovrà essere finalizzato esclusivamente alle attività previste dal presente bando.
 20. Il Soggetto Attuatore assume inoltre tutti gli obblighi e le responsabilità connesse alla applicazione del D.lgs. 81/08 e successive modificazioni ed integrazioni inerenti l'organizzazione dei servizi e la formazione del personale;
 21. Il Soggetto Attuatore entro trenta giorni dall'avvenuta aggiudicazione, deve predisporre un piano di emergenza relativo ai centri di pericolo da attuare nell'eventualità di incidenti casuali quali terremoti, incendi, attentati interni ed esterni, allagamenti, nel rispetto della normativa vigente in materia;
 22. A tal fine il Soggetto Attuatore dovrà effettuare una mappatura dei locali con un piano prestabilito e verificato di fuga nel massimo della sicurezza dal luogo dell'incidente, certificando gli avvenuti addestramenti. Copia di tale documento deve essere tempestivamente trasmessa all'AC, unitamente alla relativa valutazione dei rischi;
 23. Il Soggetto Attuatore assume piena e diretta responsabilità in ordine alla garanzia della sicurezza sui luoghi di lavoro, nel rigoroso rispetto di ogni adempimento prescritto dalla disciplina di cui al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;
 24. In particolare, qualora non preventivamente reso in sede di gara, il Soggetto Attuatore dovrà, entro 30 giorni dall'inizio del servizio, redigere la relazione sulla valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute durante il lavoro e sottoporla all'AC, per ogni eventuale approfondimento e/o adeguamento;
 25. Il Soggetto Attuatore dovrà provvedere alla predisposizione di un idoneo piano di emergenza e di

evacuazione, previa mappatura dei locali ed addestramento degli interessati. Il piano predisposto dal Soggetto Attuatore dovrà essere esposto negli spazi utilizzati e dovrà essere consegnato in copia all'AC unitamente alla relativa valutazione dei rischi;

26. E' inoltre a carico del Soggetto Attuatore l'indizione delle riunioni periodiche previste dalla normativa succitata, la dotazione dei dispositivi di protezione individuali necessari all'espletamento del lavoro in sicurezza, nonché l'esposizione della segnaletica di sicurezza prevista dalla normativa vigente.

ART. 5 RESPONSABILITA' DEL SOGGETTO GESTORE

1. Il soggetto gestore è responsabile della corretta esecuzione delle disposizioni e prescrizioni di cui al presente, nonché dell'ottemperanza a tutte le norme di legge e regolamenti in materia di diritto del lavoro.
2. Il soggetto gestore ha l'obbligo di fornire all'Amministrazione, se richiesto, tutta la documentazione necessaria ad accertare l'effettività di tale ottemperanza.
3. Il soggetto gestore è, inoltre, direttamente responsabile di tutti gli eventuali danni di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone e/o a opere e materiali che risultassero causati per responsabilità del soggetto attuatore medesimo, anche nel caso di danni prodotti da negligenza e da una non corretta realizzazione delle attività di cui al progetto.
4. In ogni caso il soggetto gestore dovrà provvedere tempestivamente e a proprie spese al risarcimento dei danni causati a beni od oggetti e alla riparazione e sostituzione delle parti o strutture di accoglienza danneggiate e/o deteriorate.
5. Qualora, nell'ambito della realizzazione delle attività del progetto, si verificano irregolarità, problemi o altri inconvenienti di qualsiasi natura, il soggetto attuatore deve darne tempestiva comunicazione all'Amministrazione e comunque prestarsi a tutti gli accertamenti del caso.

ART. 6 - ATTIVITA' DI CONTROLLO E ISPEZIONE

1. L'Amministrazione, allo scopo di accertarsi della diligente e puntuale realizzazione delle attività del progetto, si riserva il diritto di compiere ogni ispezione e controllo che ritenga, a suo insindacabile giudizio, opportuno per il monitoraggio complessivo del livello qualitativo del progetto e del rispetto di quanto analiticamente definito agli articoli precedenti. Il soggetto attuatore è tenuto a consentire, in qualunque momento, l'accesso ai dipendenti dell'Amministrazione incaricati, per lo svolgimento di controlli e verifiche.
2. L'Amministrazione effettua controlli specifici sulla realizzazione delle attività del progetto per verificare la congruenza con i propri programmi ed il rispetto degli standard qualitativi e quantitativi fissati nei documenti programmatici dell'ente.
3. L'Amministrazione può attivare, con la collaborazione del soggetto attuatore, verifiche funzionali sul progetto, al fine di accertare l'impatto sul contesto socio-economico di riferimento.

ART. 7 - SUBAPPALTO

E' vietato il subappalto e qualsiasi forma, anche parziale, di cessione del contratto.

ART. 8 - CORRISPETTIVO

1. Il trasferimento delle risorse al soggetto gestore del progetto, a fronte della realizzazione delle attività di accoglienza integrata di cui al presente capitolato, corrisponde all'importo indicato nel piano finanziario allegato al presente capitolato.
2. Le modalità e la periodicità con le quali l'Amministrazione provvederà a trasferire al soggetto attuatore le risorse finanziarie saranno definite nel contratto che sarà stipulato tra le parti. Si precisa che il trasferimento delle predette risorse avverrà esclusivamente in seguito all'accreditamento del contributo sul conto della Tesoreria dell'Amministrazione da parte del Ministero dell'Interno.
3. In ogni caso, l'Amministrazione si riserva la facoltà, a tutela dell'interesse pubblico, di procedere alla revoca o riduzione, anche parziale, dell'affidamento della attività del progetto al soggetto attuatore. In tale ipotesi, la somma da trasferire sarà rideterminata in funzione dell'equilibrio economico finanziario che dovrà essere assicurato per la realizzazione delle attività del progetto.
4. L'Amministrazione tratterà dalle risorse da trasferire al soggetto attuatore le somme necessarie al pagamento delle eventuali penalità irrogate.

ART. 9 - PENALI

1. Qualora l'Amministrazione riscontrasse inadempienze degli obblighi assunti ovvero violazioni delle disposizioni contenute nel presente capitolato, provvederà ad inviare formale contestazione a mezzo pec o lettera raccomandata a/r, indirizzata al legale rappresentante del soggetto attuatore, invitandolo ad ovviare agli inadempimenti contestati e ad adottare le misure più idonee affinché il servizio sia svolto con i criteri e con il livello qualitativo previsto dal presente capitolato.
2. Il soggetto attuatore potrà far pervenire le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di ricevimento della contestazione. Nel caso in cui, dall'esito del procedimento di cui sopra, siano accertate da parte dell'Amministrazione casi di inadempimento, salvo che non si tratti di casi di forza maggiore, l'Amministrazione si riserva di irrogare una penale rapportata alla gravità dell'inadempimento sotto il profilo del pregiudizio arrecato alla regolare realizzazione delle attività del progetto e del danno di immagine provocato all'Amministrazione stessa oltre che al valore delle prestazioni non eseguite o non esattamente eseguite, salvo il risarcimento del danno ulteriore.
3. L'A.C. procederà all'applicazione di penalità pecuniarie da un minimo di euro 300,00 ad un massimo di euro 5.000,00 ciascuna, secondo il valore specifico che verrà, di volta in volta, determinato ad insindacabile giudizio della stessa in relazione alla gravità della violazione;
4. Qualora le inadempienze succitate, anche se non reiterate, rivestano carattere di gravità e comportino il pregiudizio della salute e sicurezza degli utenti e dei lavoratori addetti al servizio, costituiranno causa di risoluzione immediata del contratto.
5. Le penali indicate nel presente articolo e le altre previste nel presente capitolato saranno rimosse mediante trattenuta sul corrispettivo da trasferire al soggetto attuatore.

ART. 10 – RISOLUZIONE DELLA CONTRATTO

1. Oltre a quanto stabilito dall'art. 1453 del Codice Civile in tema di adempimenti delle obbligazioni contrattuali, il contratto potrà essere risolto per inadempimento ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, escludendo qualsiasi pretesa di indennizzo sia da parte del Soggetto Attuatore sia degli aventi diritto sui beni dello stesso, nei seguenti casi:
 - a. mancata attivazione dei servizi entro 10 giorni dalla comunicazione da parte dell'AC, anche in pendenza di contratto;
 - b. a) subappalto anche parziale della realizzazione delle attività di accoglienza integrata previste dal progetto;
 - c. gravi violazioni contrattuali, anche non reiterate, che comportino il pregiudizio della sicurezza e della salute degli utenti e dei lavoratori addetti al servizio;
 - d. reiterate infrazioni contrattuali soggette a penalità, formalmente contestate e concluse con avvenuta applicazione delle stesse;
 - e. inosservanza reiterata delle disposizioni di legge, dei regolamenti e degli obblighi previsti dal presente CAPITOLATO SPECIALE, dal Bando e dai documenti di offerta;
 - f. gravi e reiterate violazioni relativamente alla cura, igiene e sanificazioni dei locali e alla cura, assistenza e vigilanza;
 - g. apertura di procedura di sequestro, pignoramento, concordato fallimentare, fallimento a carico del Soggetto Attuatore;
 - h. mancata esecuzione dei piani di investimento presentate in sede di gara;
 - i. violazione della vigente normativa antimafia;
 - j. violazione delle norme e delle prescrizioni secondo le leggi e i regolamenti vigenti in merito a assunzione, tutela, protezione e assistenza dei lavoratori;
 - k. gravi e reiterate violazioni degli obblighi in materia di sicurezza e prevenzione, per quanto previsto dal presente Capitolato e dalla normativa vigente in materia;
2. La risoluzione comporterà tutte le conseguenze di legge, compresa la facoltà dell'Amministrazione di affidare la realizzazione delle attività del progetto a terzi.
3. Al soggetto attuatore sarà trasferito l'importo dovuto per le attività realizzate sino al giorno della disposta risoluzione, detratte le penalità.
4. Qualora il soggetto attuatore dovesse recedere dal contratto prima della scadenza naturale dello stesso, incorre nella perdita della garanzia di cui all'art. 11 del presente capitolato che verrà incamerata dall'Amministrazione, salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale ulteriore danno.

ART. 11 – GARANZIA DEFINITIVA

1. All'atto di stipula del contratto, a garanzia delle obbligazioni assunte nei confronti dell'Amministrazione, il soggetto attuatore dovrà prestare, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n.

50/2016 e succ. modif e integ, garanzia fideiussoria, da presentare attraverso fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria; detta fideiussione (o polizza assicurativa) dovrà, pena l'esclusione dalla gara, essere prestata solo da:

- Istituti di credito o da banche autorizzate all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del D. Lgs. n. 385/1993;
- Imprese di assicurazione autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione;
- Intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica.

L'importo della predetta garanzia fideiussoria sarà ridotto alla metà nel caso in cui il soggetto attuatore sia in possesso della certificazione UNI EN ISO 9001:2000.

2. La cauzione deve prevedere l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e l'operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.
3. La cauzione garantirà il risarcimento di eventuali danni subiti dall'Amministrazione ed il rimborso delle spese che la stessa dovesse sostenere durante l'applicazione del contratto a causa di inadempienze o cattiva esecuzione delle attività progettuali.
4. Il soggetto attuatore è obbligato a reintegrare la cauzione nel caso in cui l'Amministrazione abbia dovuto avvalersene; in caso di inadempienza la quota potrà essere detratta dagli importi dovuti per la realizzazione delle attività del progetto, previa comunicazione scritta. Nel caso in cui la cauzione risulti insufficiente resta salvo per l'Amministrazione esperire ogni altra azione che risulti necessaria.
5. La somma sarà svincolata al termine del contratto, previa verifica del corretto svolgimento da parte del soggetto attuatore degli obblighi derivanti dallo stesso.

ART. 12 - POLIZZE ASSICURATIVE

1. E' obbligo del soggetto attuatore adottare, nella realizzazione delle attività del progetto, tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli operatori, dei beneficiari e di chiunque fruisca delle strutture di accoglienza. In caso di danni a persone o cose, la responsabilità civile è a carico del soggetto gestore, intendendosi integralmente sollevata l'Amministrazione da ogni responsabilità:
2. Per i rischi di Responsabilità civile verso Terzi e verso i propri Operatori (RCT/O), il soggetto attuatore dovrà inoltre stipulare apposite polizze assicurative, da presentarsi prima della stipula del contratto, per un periodo pari alla durata del contratto stesso;
- 2.1 per il rischio RCT dovrà essere prevista espressamente la rinuncia all'azione di rivalsa da parte della Compagnia Assicuratrice nei confronti dell'Amministrazione per tutti i rischi, nessuno escluso, derivanti dalla realizzazione delle attività del progetto.

Il Comune di Palazzo Adriano è da considerarsi tra il novero dei Terzi.

Il massimale richiesto per tale copertura dovrà essere non inferiore ad Euro 2.000.000,00 e anche il massimale per la RCO dovrà essere non inferiore ad Euro 2.000.000,00.

ART. 13 - SPESE

1. La stipula del contratto avverrà con atto nella forma pubblica amministrativa a rogito del segretario generale nei termini stabiliti dall'Amministrazione e sarà comunicata al soggetto attuatore con apposita convocazione. All'atto di stipula dovrà essere costituita garanzia definitiva di cui all'art. 11 e dovranno essere presentate le polizze assicurative indicate all'art. 12 del presente capitolato.
2. Tutte le spese di bollo, registro o altri oneri fiscali connessi al contratto, sono a carico del soggetto attuatore.
3. Tutte le spese, nessuna esclusa, anticipate dal Comune per le procedure di gara saranno poste a carico del soggetto contraente ai sensi dell'art. 73 comma 4 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e del Decr. Ministero infrastrutture del 2 dicembre 2016 n. 248 art. 5;

ART. 14 - DEFINIZIONE CONTROVERSIE

1. In caso di controversia, le parti convengono che l'autorità giudiziaria competente per territorio sia, in via esclusiva, quella del Foro di Termini Imerese. Nelle more della definizione della controversia, il soggetto attuatore non può esimersi dal continuare le sue prestazioni e deve assicurare la perfetta regolarità dell'espletamento delle attività del progetto.
2. E' escluso il deferimento ad arbitri.

ART. 15 – RINVIO

1. Per tutto quanto non espressamente citato nel presente capitolato, è fatto rinvio al Codice Civile, nonché a tutte le disposizioni di legge e regolamentari vigenti nelle materie oggetto dell'appalto.

Il Responsabile del Settore I°
Affari Generali e Servizi alla Persona
G. Battista Parrino